

Ddl antisemitismo oggi alla Camera, Pd-M5S-Avs verso il no: le perplessitÃ dei riformisti dem

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Arriva oggi in aula alla Camera il ddl Antisemitismo. Al momento â??al 99,9% non ci saranno novitÃ â?• , si fa sapere dalla maggioranza. â??Nessun testo esaminato finora puÃ² andare bene a tutti. Ci abbiamo anche provato, ma non si riesce a raggiungere un accordo piÃ¹ largo di quello giÃ votato dal Senato, che comprendeva un pezzo di opposizioneâ?•, si spiega.

Dunque, in assenza di modifiche, il testo avrÃ il voto contrario di Pd, M5S e Avs. Mentre Iv e Azione sono orientate a dare voto favorevole. I dem si sono schierati per il no (a palazzo Madama la linea del gruppo era stata invece quella dellâ??astensione) dopo una lunghissima riunione dei deputati a Montecitorio con Elly Schlein nelle settimane scorse. â??Facciamo un ultimo appello a questa destra a cambiare la definizione divisivaâ?• ovvero quella Ihra, â??se non sarÃ cosÃ¬, risulterÃ evidente la natura strumentale di questa operazione e voteremo controâ?•, aveva detto la segretaria del Pd. Una posizione che perÃ² si scontra con le perplessitÃ dei deputati dellâ??area riformista dem, da Piero Fassino a Lorenzo Guerini e Lia Quartapelle. GiÃ a palazzo Madama sei senatori Pd avevano votato a favore del provvedimento, tra questi Graziano Delrio, Filippo Sensi, Alfredo Bazoli.

Il cuore dello scontro tra maggioranza e opposizione Ã¨ appunto la definizione Ihra: il provvedimento infatti recepisce per legge la definizione operativa di antisemitismo formulata dallâ??Alleanza internazionale per la memoria dellâ??Olocausto (IHRA) nel 2016. Per Pd, M5S e Avs lâ??adozione integrale degli esempi dellâ??Ihra rischia di comprimere la libertÃ di espressione, sovrapponendo il legittimo dissenso politico nei confronti dellâ??operato del governo israeliano allâ??odio antiebraico. Di qui la richiesta alla maggioranza di rimuovere il riferimento alla definizione Ihra per sostituirla con testi ritenuti meno divisivi, come la Dichiarazione di Gerusalemme sullâ??antisemitismo o quella adottata dal Consiglio dâ??Europa nel 2022.

Al momento, alla vigilia dellâ??approdo nellâ??aula di Montecitorio, non ci sono segni che si possa andare a una modifica del testo in questo senso, si riferisce in ambienti parlamentari. Le opposizioni hanno presentato degli emendamenti per lâ??aula. Dice Angelo Bonelli: â??Il ddl antisemitismo Ã¨ una legge bavaglio per coprire i crimini del governo Netanyahu e la pulizia etnica dei palestinesi. Il governo

Meloni sceglie di non disturbare chi occupa illegalmente terre palestinesi e intanto vuole imbavagliare chi lo denunci. Ã? una vergognaâ?•. Ribatte Osservatorio Isreale: la legge â??non limita la libertÃ di critica nei confronti del governo israeliano, ma distingue il legittimo dissenso politico dallâ??antisemitismoâ?•. Interviene anche Maurizio Gasparri: â??Sono sconcertato dalle parole di Bonelli. Questa non Ã¨ una legge che difende un governo, Ã¨ una legge che combatte le discriminazioni razziali e antisemite. Confondere le cose vuol dire non aver letto il provvedimento o volere introdurre argomenti assolutamente infondati e strumentaliâ?•.

LibertÃ Eguale ha lanciato un appello alle opposizioni: â??LibertÃ Eguale ritiene che non sussista quindi nessuna ragione nÃ© di merito nÃ© di coerenza coi principi e valori delle forze di opposizione per votare contro il testo allâ??esame della Camera. NÃ© risulterebbe chiaro perchÃ© chi si Ã¨ astenuto al Senato dovrebbe improvvisamente, a testo invariato, votare contro. Per queste ragioni invitiamo i gruppi e i singoli deputati delle opposizioni a considerare quanto sopra e a votare a favore o, comunque, a non votare controâ?•. Un appello che, in assenza di modifiche, difficilmente sarÃ ascoltato se non da alcuni parlamentari che hanno giÃ espresso pubblicamente le loro perplessitÃ rispetto al voto contrario.

default watermark

CosÃ¬ come lo ha fatto Sinistra per Israele. Emanuele Fiano, ex parlamentare Pd e presidente di Sinistra per Israele, dopo il no deciso dal gruppo dem con Schlein ha ventilato la possibilitÃ di lasciare il partito. â??Votare no a questo ddl Ã¨ incomprensibile, innanzitutto sotto il profilo etico e giuridico. Non impedirebbe in alcun modo di criticare il governo di Israele. Quella che Ã¨ stata la mia casa politica per quasi quarantâ??anni sta commettendo un gravissimo errore, con conseguenze di vasta portata sullâ??ebraismo italiano. Non so quanto ancora si potrÃ rimanere in questo centrosinistra, se anche il Pd voterÃ no a questa leggeâ?•, aveva detto Fiano al Foglio.

Anche Futuro Nazionale Ã¨ schierato contro il ddl antisemitismo. â??Coerenti ieri contro il Ddl Zan, coerenti oggi per la libertÃ di pensiero. Futuro Nazionale â?? dice Rossano Sasso â?? voterÃ contro il ddl antisemitismoin votazione domani alla Camera, contro il rischio di introdurre nellâ??ordinamento italiano un nuovo reato di opinione capace di comprimere la libertÃ di espressione garantita dallâ??articolo 21 della Costituzioneâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione